

# Alan Parham: “Accompagnare i migranti ha sempre fatto parte della nostra storia”

Alan Parham del Distretto del Midwest, che ha recentemente partecipato al Giubileo dei Migranti a Roma con una delegazione dell'Istituto *Fe y Vida*, dice: **“Noi Fratelli Cristiani de La Salle negli Stati Uniti siamo molto felici di accompagnare i migranti.**

**“È sempre stato parte della nostra storia”**, continua Fr. Alan. “Abbiamo fondato le Scuole San Miguel a Chicago e continuiamo nelle nostre scuole e nelle altre opere educative, soprattutto come catechisti.

Il 7 ottobre scorso, Fratel Alan ha ricevuto il saluto e la benedizione di Papa Leone XIV durante un breve incontro che il pontefice ha avuto con un centinaio di leader e rappresentanti della Pastorale ispanica negli Stati Uniti.

**“Dio non abbandona mai i più poveri”**

Come gesto di profonda vicinanza e sostegno, il Papa ha parlato loro in spagnolo: **“Avete nelle vostre mani un compito molto grande, che è quello di accompagnare le persone che hanno veramente bisogno di un segno che Dio non abbandona mai nessuno: i più piccoli, i più poveri, gli stranieri, tutti.** E voi, nel servizio che offrite nella cura pastorale, siete chiaramente quella testimonianza che è così importante, forse soprattutto negli Stati Uniti, ma in tutto il mondo. Un mondo che soffre tanto per la guerra, per la violenza, per l'odio.

Prima di impartire la benedizione e di salutare i presenti uno per uno, Leone XIV ha espresso la sua gratitudine ai pastori: “Grazie per tutto quello che fate. Che Dio vi benedica, vi rafforzi e **che i vostri cuori siano sempre pieni di fede e di speranza per poter condividere con gli altri questo segno** che è veramente frutto della grazia di Dio, dell'amore di Dio per tutti voi”.

“È stato un grande giorno per noi ascoltare queste parole del Santo Padre”, ha sottolineato fratel Alan.

## **“Pellegrini di pace”**

Anche Fratel Juan Manuel Hernández, del Distretto di Bogotá, che attualmente sta facendo studi post-laurea e collabora alla pastorale vocazionale nel Distretto del Midwest, è stato testimone di questo momento significativo: “noi lasalliani gli abbiamo regalato una sciarpa con la scritta: ‘Pellegrini della Pace’, **perché noi lasalliani siamo impegnati per la pace nel mondo, siamo pellegrini e siamo migranti**”, ha detto.

Per l’Istituto *Fe y Vida*, un’organizzazione legata alla Lewis University che da 31 anni si dedica alla formazione e all’accompagnamento di leader pastorali ispanici, l’esperienza dell’incontro con il Papa ha confermato il suo impegno nei confronti dei migranti e la sua opzione per i giovani.

“Per quanto il mondo cerchi di sminuirci, **tutti noi abbiamo una missione, quella di promuovere la dignità di ogni persona** (...) Dio non ci abbandona mai”, ha detto Juan Escarfuller, direttore esecutivo dell’*Instituto Fe y Vida*.

Per Elisabeth Román, direttrice delle Relazioni Interistituzionali e della Comunicazione, “questa esperienza, per la Pastoral Hispana negli Stati Uniti, che in questo momento sta soffrendo la persecuzione (...) non è solo un miracolo, **ma ci ha sollevato, ha alzato le nostre voci profetiche**”.

L’*Instituto Fe y Vida* ha ben chiaro che la sua missione è “continuare a fare un passo avanti”, come ha dichiarato Juan Soto, che fa parte del Comitato Esecutivo.